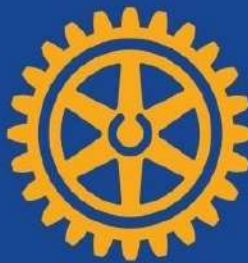


Rotary

Rotary Club di Rovereto



ROTARY CLUB DI ROVERETO – ANNO SOCIALE 2024/2025 – BOLLETTINO N° 34 DEL 09/06/2025



ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Assemblea Straordinaria e Conclusione dell'Annata Rotariana 2024-2025

Lo scorso 9 giugno, presso la sede del Rotary Club Rovereto in via Carducci, si è svolta un'assemblea straordinaria del Club, momento significativo per la vita associativa, durante la quale, in un clima di affiatamento e sincera amicizia, sono stati affrontati e discussi con attenzione i punti all'ordine del giorno.

L'incontro ha assunto un valore particolarmente simbolico poiché ha coinciso con la conclusione dell'annata rotariana sotto la guida del Presidente Daniele Bruschetti. Al termine della serata, il Presidente – visibilmente emozionato – ha voluto esprimere la propria gratitudine ai soci per il sostegno, la collaborazione e la fiducia ricevuti durante tutto il suo mandato. Con parole sentite ha ricordato l'importanza del percorso condiviso, ricco di progetti, incontri e momenti di crescita collettiva.

Per suggellare degnamente la fine di questo intenso anno rotariano, il Presidente ha invitato tutti i presenti a prendere parte a un momento conviviale da lui stesso organizzato, pensato come occasione di gioia e serenità, in perfetto spirito rotariano. Un brindisi ideale alla continuità, all'impegno e all'amicizia che da sempre caratterizzano il nostro Club.

IL CLUB

PRESENZE: 44 %

Ambrosini, Baldessarini, Barcelli, Battocchi, Belli, Boscherini, Bruschetti, Ceccaroni, Dalbosco, Frisinghelli, Gabrielli, Gasperi, Giovanelli, Lorenzi, Malossini, Marega, Michelini, Moggio, Palumbo, Piccoli, Robol, Sannicolò, Soave, Tranquillini, Vergara.



ALESSANDRO CALEGARI

E IL ROTARY DISTRETTO 2060

UN'ANNATA AL SERVIZIO DELLA PACE, DELLA SOLIDARIETÀ E DELL'AMBIENTE

Padova, giugno 2025 – Con emozione e riconoscenza, il Governatore **Alessandro Calegari** ha chiuso l'annata rotariana 2024-2025 del Distretto 2060, che comprende Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige. Un discorso intenso, ricco di contenuti, bilanci e visioni per il futuro, tenuto in occasione dell'incontro conclusivo del suo mandato. L'intero anno è stato guidato da un principio chiave: **"Il Rotary: Una magia senza fine"**.

SALUTI ISTITUZIONALI



• Paolo Bolzani e Gianni Albertinoli

L'incontro si è aperto con i saluti istituzionali, introdotti da **Paolo Bolzani** (Past Governor del Distretto 2072) e **Gianni Albertinoli** (District Governor 2025-2026), che hanno contribuito a creare un clima di accoglienza e di riflessione condivisa. Il tono generale è stato di sincero riconoscimento per il lavoro svolto e per il significato profondo del Rotary nel tessuto sociale del territorio.



• Lucia Crapesi: "Cambiare il mondo, anche se non cambia come vogliamo"

Lucia Crapesi, Governatore Eletto, nel suo intervento toccante e ispirato, ha rivolto un saluto caloroso al Rotary e alle autorità presenti, sottolineando con entusiasmo il ruolo trasformativo svolto da Calegari. "Ha donato nuova magia e nuove speranze al Rotary", ha dichiarato, evidenziando come, pur di fronte a un mondo che spesso resiste al cambiamento, l'azione rotariana continui a rappresentare una forza concreta per migliorarlo. Il suo messaggio è stato un invito alla perseveranza, alla fiducia e alla responsabilità individuale nella costruzione del bene comune.



• Mariano Farina: Pace, Ambiente e Consapevolezza

Mariano Farina, Governatore nominato, con la sua esperienza e la sua sensibilità ambientale, ha offerto un'analisi lucida e critica del nostro tempo. Ha elogiato il lavoro di Alessandro Calegari e del suo team, sottolineando che "il governatore è solo la punta dell'iceberg: se non c'è la spinta da sotto, non si realizza nulla di grande". In un accorato intervento, ha espresso il suo rammarico per le contraddizioni della nostra epoca: da una parte, l'impegno globale per la riduzione della CO₂, dall'altra, guerre che devastano territori e inquinano il pianeta. Ha concluso con un augurio semplice e potente: "Pace nei nostri cuori, nelle nostre famiglie, e nei nostri club, che sono un po' la nostra seconda famiglia".



• Jessica De Ponto: Il Volto Giovane del Rotary per la Pace

Jessica De Ponto, rappresentante del Rotaract, ha preso la parola con emozione, rivolgendo un sentito ringraziamento ad Alessandro Calegari per l'attenzione dedicata ai giovani e per i successi ottenuti insieme. Il suo discorso ha toccato corde profonde, soprattutto nel riferimento agli orrori della guerra, in particolare in Iran, dove ha ricordato la tragica perdita di tanti bambini e coetanei. "Lottare per la pace è fondamentale per noi rotariani", ha affermato con forza, esprimendo dolore ma anche determinazione. Ha augurato il meglio al prossimo presidente, spronando il Rotaract a continuare su questa strada.



• Giacomo Plos ed Interact: Un Nuovo Dialogo tra Generazioni

Il rappresentante distrettuale dell'**Interact**, seguito dall'intervento di **Giacomo Plos**, ha espresso gratitudine per il miglioramento del dialogo e della collaborazione tra il Rotary e i più giovani. Le sue parole hanno testimoniato il successo dell'impegno intergenerazionale promosso da



Calegari, in cui i giovani non sono semplici destinatari di azioni, ma veri protagonisti del cambiamento. Entrambi hanno augurato continuità e slancio al nuovo presidente.

• Carlo Crivellaro: Dalla Sala del Club di Padova, un Cerchio che si Chiude

A chiudere gli interventi, **Carlo Crivellaro**, presidente del Rotary Club Padova, ha fatto “gli onori di casa” con particolare orgoglio. Ha ricordato che proprio nella sala che ha ospitato il congresso distrettuale era stato proposto, per la prima volta, il nome di Alessandro Calegari come governatore. “In questa stessa sede è iniziato un cammino che oggi celebriamo con emozione”, ha detto. Ha elogiato l’impegno, l’equilibrio e l’esempio dato da Calegari, ringraziandolo per aver guidato il distretto in un anno di intensa attività e coesione. “Che il nuovo anno rotariano – ha concluso – sia all’insegna della pace e della magia del Rotary”.

Conclusione: Un Coro di Voci per un Rotary che Costruisce il Futuro

Gli interventi dei relatori hanno restituito un’immagine autentica e multiforme del Rotary Distretto 2060: una comunità che abbraccia esperienze diverse ma unite da un unico intento — servire con etica, promuovere la pace, sostenere le persone e proteggere l’ambiente. Il congresso non è stato solo una celebrazione di risultati, ma una chiamata collettiva alla responsabilità, all’ascolto e alla speranza.

Come ha ricordato Lucia Crapesi: *“Anche se il mondo non cambia come vogliamo, come rotariani possiamo cambiarlo in meglio”*.

LA MAGIA DEL ROTARY: FIABA O REALTÀ?

Con parole semplici ma cariche di significato e di emozione, il Governatore Alessandro Calegari ha voluto ringraziare tutti i suoi predecessori e anche tutti i componenti della sua squadra, riconoscendo il valore della continuità e della collaborazione come motori del cambiamento. Nel suo intervento, Calegari ha sottolineato come l’unione tra i rotariani sia fonte di forza e fiducia, una rete di persone che, pur nella diversità dei ruoli e delle esperienze, condividono una visione comune: servire sopra ogni interesse personale.



Promotori di Pace in Tempi di Conflitto

In un contesto globale segnato da drammatici conflitti – in Ucraina, a Gaza, tra Israele e Iran – il Distretto 2060 ha affermato con forza il suo impegno per la **Pace Positiva**, un concetto ribadito da Calegari nella lettera mensile di febbraio: una pace che non è solo assenza di guerra, ma presenza di equità, giustizia, cultura e opportunità.

Tra le iniziative più significative:

- **Due spedizioni umanitarie in Ucraina**, coordinate da Luciano Miotto e Ferdinando Da Rin, che hanno fornito ambulanze, medicinali e protesi.
- **Il Concerto per la Pace** del 13 giugno e l'adesione alla missione globale del Rotary per formare ambasciatori di pace: ogni anno, 130 giovani ricevono le prestigiose **“borse per la pace”** Rotary, e il Distretto 2060 contribuisce con generose donazioni al relativo fondo di dotazione.
- La partecipazione al **Rotary Peace REEL di Malta**, dove quattro giovani del distretto hanno dialogato con figure di rilievo internazionale come **Roberta Metsola**, presidente del Parlamento Europeo, approfondendo tematiche di pace e geopolitica.
- L’invio di tre giovani a **Strasburgo e Lussemburgo** con il progetto “Rotary for Europe”, a sostegno dell’ideale di un’Europa unita.

Calegari ha ribadito che il Rotary non può e non deve restare spettatore di fronte al clima di tensione e di guerra che si è instaurato in questo momento storico così delicato. Ha evocato con forza gli insegnamenti di San Francesco d'Assisi e di Sant'Antonio di Padova, figure spirituali e morali che hanno incarnato ideali di pace, riconciliazione e dialogo. Citandoli come modelli di ispirazione, ha voluto indicare una direzione chiara per l'azione rotariana: diventare costruttori di pace, attraverso gesti concreti e una cultura dell'ascolto e della solidarietà.

“Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono” – Papa Giovanni Paolo II.

I Giovani, l'Istruzione e la Lotta alla Violenza

Al centro dell'azione rotariana anche i giovani e l'educazione:

- **22 scambi giovanili a lungo termine**, oltre **50 a breve termine**, con **45 studenti ospitati** nel Distretto.
- La partecipazione al concorso nazionale “**Legalità e Cultura dell'Etica**”, svoltosi a Roma.
- Servizi educativi come la **mediazione scolastica** nella zona di Pordenone.
- Il supporto a progetti umanitari internazionali, come quello contro la **tratta di giovani donne in Thailandia**, guidato da Luisa Sello e il Rotary Club Udine Nord.

Esempio concreto di assistenza è **Casa Priscilla** a Padova, una delle strutture di accoglienza per donne vittime di violenza sostenute dal Distretto, che Calegari ha voluto valorizzare come simbolo di presenza e vicinanza rotariana.

Inclusione e Disabilità: Dal Locale all'ONU

Il Distretto ha messo al centro anche i **soggetti fragili** e le persone con disabilità:

- **7 edizioni di Happy Camp** (come quella di Albarella), che hanno ospitato oltre 600 persone fragili con l'aiuto di 200 volontari.
- **Maurizio Zerilli**, punto di riferimento nazionale sul tema disabilità, ha rappresentato il Rotary italiano al **G7 Disabilità di Assisi** e ha partecipato a una storica conferenza all'**ONU a New York**, dove ha parlato su invito della ministra **Alessandra Locatelli**, la quale ha coinvolto il Rotary in iniziative di sensibilizzazione sulla disabilità.
- Il **service “I segni dell'anima”** del Club Verona, in collaborazione con le Inner Wheel, ha introdotto percorsi espressivi e musicali nelle carceri per stimolare la riabilitazione attraverso l'arte.

Solidarietà Internazionale e Salute Materna

Tra i progetti più ambiziosi dell'annata:

- Il **service nazionale a sostegno delle giovani madri in Uganda**, in collaborazione con il **CUAMM (Medici con l'Africa)**. Tutti i 14 distretti italiani hanno partecipato, raccogliendo **oltre 280.000 euro** per promuovere la salute materna e prevenire aborti prenatali.

Ambiente e Cambiamento Climatico: Azione e Consapevolezza

Per Calegari, la cura delle persone è strettamente legata alla **cura dell'ambiente**. Le azioni del Distretto su questo fronte sono state molteplici:

- Il **service “Acqua Intelligente”**, incentrato sul risparmio idrico e la sostenibilità.
- Il **Forum sull'Acqua** a Rovereto.
- Le **conferenze a Padova sull'inquinamento atmosferico**, con focus sulle polveri sottili e la CO₂.
- Il **Bosco del Rotary**, progetto di riforestazione urbana avviato da Tiziana Agostini, che continua ancora oggi.
- Il **service di Mestre**, volto al recupero degli spazi pubblici scolastici dismessi come luoghi di socialità e sviluppo.
- La nascita della **Fellowship Rotariana di Montagna**, riconosciuta ufficialmente da Rotary International.

In risposta alle calamità naturali, il Distretto ha promosso il **service “Aiutiamo chi aiuta”**, donando un'insacchettatrice per sacchi di sabbia a favore delle popolazioni alluvionate, e organizzando una **giornata della Protezione Civile a Padova** con Croce Rossa, Vigili del Fuoco e volontari del soccorso.

Il "Giro della Pace": Simbolo di Unità Europea

Una delle iniziative più evocative dell'anno è stato il **Giro della Pace del Rotary**, un viaggio simbolico dalla Germania all'Italia che ha visto la sua tappa conclusiva a **Peschiera del Garda** il 6 giugno 2024. I ciclisti hanno portato con sé un messaggio di coesione europea, concludendo il tour sotto la **Campana dei Caduti di Rovereto**, a memoria della fine della Prima Guerra Mondiale.

A **Gorizia**, città Capitale Europea della Cultura 2025, è stato organizzato un concerto con i musicisti del Teatro La Fenice e studenti provenienti da Italia, Istria e Croazia: sulle note dell'**Inno alla Gioia**, si è celebrata l'unione culturale e la speranza di un'Europa unita.

Memoria, Emozione e Umanità

Il discorso di Calegari ha reso omaggio a figure rotariane scomparse: i past governatori Guglielmo Pellegrini e Riccardo Caronna, ma anche soci stimati come Alessandro Bitozzi, Pietro Dalla Torre, Mario Bambo, Francesco Marzaroli e altri.

Ricordi toccanti come quello di **Luciano Luciani**, che ha donato la sua collezione di quadri alla città, o della famiglia di **Maurizio di Montebelluna**, che ha pubblicato un libro in memoria della figlia scomparsa, dimostrano quanto il Rotary sappia essere anche spazio di **profonda umanità e condivisione**.

LA MAGIA DEL ROTARY CHE SI RINNOVA

La seconda parte della mattinata è stata ricca di emozioni, visioni e testimonianze autentiche. **Alex Chasen**, presidente della Commissione Comunicazione e Immagine Pubblica del Rotary, ha magistralmente coordinato i vari interventi insieme al Governatore Alessandro Calegari.



Walter Boscaro ha condiviso una riflessione sull'importanza di coltivare i rapporti con le generazioni dei più giovani. Con intuito e spirito costruttivo, ha contribuito a tracciare una nuova idea di formazione rotariana, fondata sul coinvolgimento attivo, sull'esperienza condivisa e sulla valorizzazione delle competenze interne ai club.

Nel segno dell'ascolto e della cura,

Angelica Peresan, nel suo ruolo di assistente del Governatore Alessandro, ha incarnato con delicatezza e passione quei valori che hanno contraddistinto l'intera annata: attenzione all'altro, spirito di servizio e umanità. Sempre con un tocco di leggerezza e divertimento, ha saputo sostenere il cammino del club, rendendo l'esperienza rotariana più vicina alle persone.

Sul tema della **professionalità e apertura al mondo**, **Daniela Boresi** ha portato la sua esperienza di giornalista al servizio del Rotary, lanciando una sfida culturale importante: trasformare il **Giornale del Distretto** in un ponte verso

l'esterno, uno strumento di comunicazione autentica e trasparente, capace di raccontare il Rotary con voce nuova e contemporanea.

A dare concretezza all'idea di collegamento tra professionalità e comunità, Elisabetta Fabbri ha condiviso la genesi del progetto "Virtuosi", un'iniziativa che celebra le eccellenze rotariane mettendole in relazione con la collettività. Il suo intervento ha messo in luce quanto sia centrale, oggi più che mai, costruire legami autentici tra ciò che il Rotary è e il mondo che lo circonda. Paolo Del Torre ha raccontato con entusiasmo l'inizio di un nuovo percorso nel



Distretto, portando con sé la convinzione che la fellowship sia il cuore pulsante del Rotary. In questo passaggio di testimone, l'energia e la voglia di confrontarsi con nuove persone diventano linfa per un cammino ricco di scoperte e condivisioni.

Il racconto di Jessica Da Ponto, Rappresentante Distrettuale Rotaract, è stato carico di emozione: un anno intenso, fatto di leadership giovane e autentica, in cui le difficoltà sono diventate opportunità di crescita. Jessica ha restituito l'immagine di un Rotaract vivo, coinvolto, che guarda avanti con entusiasmo e responsabilità.

Con lo sguardo alla progettualità concreta,

Andrea Gentilini ha descritto il grande impegno profuso nella realizzazione del service "Acqua", un progetto unico che ha coinvolto numerosi club in sinergia. "Riempire il foglio bianco", ha detto, "significa condividere visione, metodo e passione", mettendo il Rotary al servizio di bisogni reali con un linguaggio comune e immagini che parlano al cuore.

Ivano Chivelli ha riportato al centro il senso profondo del service: "Un progetto non è del Presidente, ma di tutti". Ha raccontato il percorso per far nascere un'iniziativa collettiva, il valore del lavoro di squadra e l'energia che si sprigiona quando anche i non rotariani si sentono parte attiva di un progetto. Perché il Rotary vive nei legami che costruisce.

Gianluca Leonardi ha donato una visione intensa del Rotary "visto da dietro un obiettivo". La sua macchina fotografica ha colto emozioni, sguardi, momenti veri, trasformandoli in narrazione visiva. Un gesto di dono, come ha raccontato, che restituisce memoria, ispirazione e bellezza. La cultura della partecipazione passa anche attraverso immagini che raccontano ciò che le parole non dicono.

Nel suo intervento, Andrea Marella ha focalizzato l'attenzione sulle partnership istituzionali. Il progetto delle borse di studio, realizzato attraverso un modello di collaborazione strutturato insieme ai vari enti pubblici, ha dimostrato come il Rotary possa uscire dalla logica del "benefattore" per diventare co-protagonista nella costruzione di opportunità concrete per le nuove generazioni.

Infine, Ugo Tutone ha parlato di amicizia e coraggio: il coraggio di uscire dalla propria zona di comfort, di incontrare il nuovo, di accogliere il cambiamento. L'amicizia rotariana, ha ricordato, è quella forza silenziosa che permette di costruire ponti tra persone e territori, rendendo il Rotary non solo una rete, ma una vera comunità.

RICONOSCIMENTI E PASSAGGIO DI CONSEGNE AL DGE GIANNI ALBERTINOLI

A seguire si è tenuto il conferimento dei riconoscimenti a diversi rotariani che si sono distinti nel corso dell'anno per dedizione, spirito di servizio e contributi concreti alla vita del Distretto. Un momento sentito e partecipato, che ha voluto valorizzare non solo i risultati ottenuti, ma soprattutto l'impegno silenzioso e costante che tanti soci mettono a disposizione della comunità rotariana con passione e generosità.

Un momento di particolare emozione è stato rappresentato dal passaggio di consegne tra Alessandro Calegari e Gianni Albertinoli, un gesto simbolico che ha segnato il termine di un anno di intensa attività e l'inizio di un nuovo cammino. Albertinoli, nel raccogliere il testimone, ha espresso entusiasmo e senso di responsabilità, confermando il proprio impegno a proseguire nel segno della continuità, dell'innovazione e del dialogo tra le anime del Rotary.



SALUTI FINALI

L'annata 2024-2025 sotto la guida di **Alessandro Calegari** ha mostrato come il Rotary possa essere non solo un'organizzazione filantropica, ma un **movimento globale** di formazione, di pace, di intervento concreto, di promozione dell'etica e di tutela delle persone e del pianeta.

Il Distretto 2060 ha operato in modo esemplare, confermandosi tra i più attivi d'Italia e d'Europa. Le sfide globali impongono coesione, visione, coraggio: qualità che Calegari ha dimostrato in ogni passo del suo mandato.

“Parole nel Vento”

la solidarietà del Rotary Club Trento per Irene

Irene Garaita Gangarossa, 20 anni, originaria di Bilbao, e iscritta al secondo anno di Scienze Infermieristiche dell'Università di Verona, è stata coinvolta in un grave incidente stradale l'11 gennaio scorso mentre si trovava in Trentino. “Sono stati mesi molto difficili dove Irene ha combattuto strenuamente tra la vita e la morte. Mia figlia è una guerriera e sono sicura che supererà anche questo brutto momento grazie all'aiuto di tutti voi” le parole della mamma Lucia hanno commosso oltre 150 persone venute ad assistere allo spettacolo di beneficenza “Parole nel Vento”, promosso dal Rotary Club Trento e tenutosi il 19 giugno presso l'ITAS Forum. “Il mio cuore è colmo di gratitudine verso tutta la sanità del Trentino, più di quanto possa dire. La mia riconoscenza va in modo particolare al Reparto di Terapia Intensiva del Santa Chiara e a tutto lo staff di Villa Rosa” Lucia con voce spezzata nel corso del suo intervento ha menzionato con profondo affetto tutti gli operatori sanitari che ogni giorno si prendono cura di Irene, sottolineando più volte la forza della speranza “Irene ha già avuto due miracoli. Il primo è stato quello di uscire viva dall'incidente catastrofico dell'11 gennaio, mentre il secondo è accaduto all'Ospedale Santa Chiara durante la terapia intensiva neurochirurgica dove Irene è stata salvata dalla morte.”. Il terzo miracolo sta avvenendo tutt'ora a Villa Rosa grazie al supporto di tutto il personale medico, infermieristico ed ausiliario per donare nuova salute ad Irene con un efficace percorso di riabilitazione.

Il presidente del Rotary Club Trento, Fabio Bernardi, ha ricordato con emozione il percorso di studi di Irene nell'ambito sanitario, sottolineando inoltre le sue attitudini artistiche. Irene è violinista e ha partecipato a orchestre giovanili in Spagna, come la EIO, evidenziando una forte passione e competenza negli anni dedicati alla musica. Questo talento per il violino delinea un'anima sensibile e determinata: strumenti come il violino richiedono disciplina, dedizione e grande cura, qualità che rispecchiano la scelta di studiare infermieristica “Un percorso impegnativo, situato all'intersezione tra tecnica e umanità. La sua aderenza a mondi apparentemente diversi, come la scienza e la musica, racconta una personalità composita e vibrante, in grado di unire rigore, precisione ed empatia”. Bernardi ricorda inoltre la partecipazione di Irene all'Orchestra dell'Università di Verona, cedendo la parola alla Prof.ssa Chiara Della Libera (Docente di Fisiologia - membro fondatore e referente dell'Orchestra dell'Università di Verona) “Irene è stata tra le prime studentesse ad aderire al nostro progetto e, grazie alla sua presenza costante, siamo riusciti a organizzare, insieme agli altri studenti, il

IL FILO INVISIBILE

**Vorrei poter fermare il tempo
prima che venga la pioggia
a disegnare sul tuo viso
le stagioni del dolore...**

**Nell'azzurro in cenere
un sospiro d'amore
ti prenderà per mano
come un petalo di luce**

**“Dolce, amata figlia,
anima della mia vita
Sono qui con te
per risorgere dal buio”**

**I tuoi occhi dischiusi
in un muto arcobaleno
dipingono il mio cuore
tra le lacrime dei sogni**

**Vorrei poter donare al tempo
la speranza di un sorriso
per vederti brillare ancora
nel sole di un giorno nuovo...**

Michele Moggio

primo spettacolo musicale". Dopo l'incidente dell'11 gennaio, l'università di Verona si è subito attivata per aderire alla raccolta fondi promossa su sito gofundme al link <https://www.gofundme.com/f/la-cura-silenziosa-esserci-per-irene>. Ad oggi, grazie all'aiuto di centinaia di persone, sono stati raccolti oltre 31.700 euro per sostenere le cure di Irene e permettere ai suoi familiari di rimanere in Italia per assisterla.

Rotary Club Trento ha voluto contribuire, insieme al supporto di molte altre Istituzioni ed Organizzazioni del territorio, alla raccolta fondi per Irene. "Parole nel vento" ha ripercorso le opere musicali tratte dall'album "La Buona Novella" di Fabrizio De André con il patrocinio morale di Dori Ghezzi, presidente della Fondazione Fabrizio De André Onlus. Un ringraziamento particolare va fatto a Riccardo Petroni,

socio del Rotary Club Trento e voce narrante della serata, che ha scandito sapientemente i vari brani musicali interpretati da Franco Giuliani, Mattia Giuliani e Paolo Bassetti in una atmosfera magica e di profonda commozione.



Non ci sono parole per

descrivere questo meraviglioso evento e vorrei concludere con una poesia che ho scritto per Irene e per sua madre, cercando di raccogliere la loro forza e il loro coraggio per superare le avversità che si incontrano nel corso della vita.

PRESENZE: Michele Moggio, Walter Boscaro, Vanessa Pontara,



CALENDARIO DI CLUB

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 2025 – ORE 19 PRESSO CASTEL PIETRA

CERIMONIA DI PASSAGGIO DELLE CONSEGNE



Annata Rotariana 2025/26

la S.V. è cordialmente invitata alla

Cerimonia di Passaggio delle Consegne

tra

Daniele Bruschetti
Presidente AR 2024/25

e

Alberto Gasperi
Presidente AR 2025/26

il giorno **giovedì 26 giugno 2025**, alle ore 19.00
nell'incantevole cornice di Castel Pietra, a Calliano

R.S.V.P.



CASTEL PIETRA

INFO E PRENOTAZIONI: MARCO GABRIELLI 348 511 99 55

VENERDÌ 4 LUGLIO 2025 – ORE 19.30 PRESSO CANTINE ENDRIZZI

ROTARACT ROVERETO – RIVA DEL GARDA: CERIMONIA DI PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

ORGANIGRAMMA ROTARY ANNO SOCIALE 2024-2025

PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL **Stephanie Urchick**

GOVERNATORE DISTRETTO 2060 **Alessandro Calegari**

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE	Daniele Bruschetti
PAST PRESIDENT	Filippo Tranquillini
VICE PRESIDENTE	Alberto Gasperi
PREFETTO	Marco Gabrielli
SEGRETARIO	Cristian Ceccaroni
TESORIERE	Maura Dalbosco

CONSIGLIERI

Claudio Cella
 Roberto Ceola
 Donatella Conzatti
 Andrea Gentilini
 Pietro Lorenzi
 Enrico Marzadro
 Stefano Pizzini
 Lucia Silli
 Lorenza Soave

COMMISSIONI

AMMINISTRAZIONE DI CLUB	Renzo Michelini
EFFETTIVO	Paolo Baldessarini
PROGETTI	Ruffo Wolf
ROTARY FOUNDATION	Bruno Ambrosini
IMMAGINE PUBBLICA	Marco Gabrielli e Pietro Lorenzi
ROTARACT	Edoardo Prevost Rusca, Marco Sannicolò, Lorenza Soave
SEDE	Lorenza Soave, Alessandro Piccoli

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE ROTARACT

• TRENTO ~ ROVERETO •

TIA DANIELE DI LUCREZIA
E MATTEO BELLÈ

TIA ANNA BACCAN
E VANESSA PONTARA



REGISTRATI QUI



4 LUGLIO 2025

ORE 19:30

RAC.TRENTO@ROTARACT2060.IT

CANTINE ENDRIZZI

(LOCALITÀ MASETTO, 2, 38098
SAN MICHELE ALL'ADIGE TN)



COSTO CENA: 50€
BUCCIONE DAL 29/06: 55€





28/06/25 – RC Caorle: TUTTI INVITATI ALLA I EDIZIONE DELLA FESTA “L’APPRODO DEL GOVERNATORE”



L'approdo del Governatore

festeggiamo insieme la fine di un'annata operosa!

L'antica tenuta agricola Ca' Corniani di Caorle, che risale a metà del 1800, ospiterà, sabato 28 giugno, la prima edizione de "L'approdo del Governatore", la festa di fine annata del Governatore

Alessandro Calegari. Un evento organizzato dal

Rotary Club Caorle per celebrare in amicizia, all'insegna dell'informalità, l'impegno di tutti i soci del Distretto Rotary 2060 i quali, come le api operose di un alveare, hanno offerto il loro contributo per sviluppare delle splendide attività di service nell'annata rotariana 2024-2025.



L'inizio è previsto, alle 20, nella splendida cornice della cantina vinicola di Ca' Corniani, un vero e proprio centro di sperimentazione per quanto riguarda tecnologia e produttività, dove i partecipanti avranno l'occasione di assaporare delle deliziose pietanze (buffet con seduta)

nonché i vini della tenuta Geneagricola e, questo, ascoltando musica dal vivo e ballando.

Durante la serata verranno, altresì, premiati la donna e l'uomo che indosseranno l'abito e/o l'accessorio più originale e più elegante con i colori dell'annata rotariana: la commissione giudicante verrà nominata goliardicamente la sera stessa in maniera casuale.

Non mancherà un'attenzione ai meno fortunati perché, essendo rotariani, siamo persone pronte ad agire consapevoli che il dono si trasforma in atto di speranza e cambiamento. Questo per rendere possibile la Magia del Rotary (The Magic of Rotary) non dimenticando di essere Uniti per il Bene (Unite for Good).

Facendo festa in amicizia ci allietteremo, altresì, con una lotteria il cui ricavato verrà destinato alla Rotary Foundation. Analogamente ci sarà la possibilità di acquistare del miele prodotto dall'azienda agricola Ca' Corniani con il logo RC Caorle e, anche in questo caso, il ricavato verrà devoluto alla Rotary Foundation.

Per quanti vorranno essere a Ca' Corniani prima della cena, alle 17 è prevista una caccia al tesoro a tema in bicicletta (le bici saranno messe a disposizione dal RC Caorle) il cui titolo è "I segreti di Ca' Corniani. Un viaggio tra storia, natura e innovazione". Sarà un momento di gioco e di scoperta delle bellezze e delle ricchezze del borgo rurale alle porte di Caorle: pedalando tutti insieme andremo alla caccia di un dolce tesoro... il miele.

Il dress code è libero. Non è necessario l'abito da sera, ma si richiede di indossare – con spirito di gioco – abiti con i colori dell'annata e con un accessorio (spilla, fascinator, cappellino, borsetta, pochette, etc) dell'annata rotariana in corso.



La quota di partecipazione è di 70 euro a persona.

L'iscrizione dovrà pervenire unicamente tramite il modulo che potete scaricare da questo link:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdl sW7klsdiBS7v7kNZZptj zCZDqyNdwpc6jh19wr ckOW2X3A/viewform?usp=dialog>

allegando la copia del bonifico bancario da effettuare sul conto corrente del RC Caorle, entro il 22 giugno:

IBAN: IT65V0623036020000015327872

CAUSALE: NOME + COGNOME festa Governatore Annata Rotariana 2024-2025

Contestualmente all'iscrizione alla serata, coloro che desiderano partecipare alla caccia al tesoro dovranno indicarlo nel modulo online al fine di consentire agli organizzatori del RC Caorle di predisporre le squadre.

L'antica tenuta agricola Ca' Corniani di Caorle, che si trova in strada SP62, 28, 30021 Caorle (Venezia), gode di un ampio parcheggio che potrà essere utilizzato gratuitamente dai partecipanti alla festa "L'approdo del Governatore".



L'approdo del Governatore

festeggiamo insieme la fine di
un'annata operosa!

28 Sabato
giugno

dalle ore 17:00 Caccia al
Tesoro / Cena ore 20.00



Caccia al tesoro
I SEGRETI DI CA' CORNIANI
Un viaggio tra storia,
natura e innovazione.



+ Lotteria Il ricavato sarà devoluto alla Rotary Foundation

Costo serata: 70 € / IBAN IT65V0623036020000015327872
> ISCRIZIONI QUI: <https://forms.gle/GdNdhtsXiyh1Douf6> <



L'approdo del Governatore

festeggiamo insieme la fine di
un'annata operosa!

28 Sabato
giugno

dalle ore 17:00 Caccia al
Tesoro / Cena ore 20.00



Caccia al tesoro
I SEGRETI DI CA' CORNIANI
Un viaggio tra storia,
natura e innovazione.



+ Lotteria Il ricavato sarà devoluto alla Rotary Foundation

Costo serata: 70 € / IBAN IT65V0623036020000015327872
> ISCRIZIONI QUI: <https://forms.gle/GdNdhtsXiyh1Douf6> <